# “VOTO DI SCAMBIO A CASTELLALTO”: CARDINALI, “CASO MONTATO AD ARTE”. TAGLIERI, “NON SI RENDE CONTO”

2 Ottobre 2023




CASTELLALTO – “Altro che voto di scambio: sono una donna che viene dal basso, i cui voti sono frutto del lavoro, del sacrificio e della capacità di ascoltare e collegarsi profondamente con i più bisognosi risolvendo le varie problematiche”.

E’ solo un  passaggio della rabbiosa reazione della  consigliera regionale teramana Simona Cardinali, della Lega, che sarà ricandidata alle elezioni di marzo, finita nella bufera e oggetto di duri attacchi del centrosinistra per quanto avvenuto al Comune di Castellalto.

Non si fa attendere la replica del capogruppo M5s Francesco Taglieri: “A leggere le dichiarazioni  della Consigliera Cardinali, che relega i commenti sul famigerato Consiglio comunale di Castellalto a una bagarre partitica per il consenso, viene il dubbio che l’esponente leghista nel tentativo di sparare la sua difesa abbia completamente sbagliato il bersaglio o che, peggio, non si renda conto di quanto siano gravi le affermazioni che le sono state attribuite dal Consigliere comunale in questione”.

A sollevare il caso per primo proprio Francesco Taglieri, che ha diramato un video dove viene riportato l’intervento del consigliere comunale di opposizione Graziano Rampa durante una recente seduta consiliare. Queste le parole del consigliere: “Noi parliamo di palestra esattamente dal mese di agosto, teoricamente da quando abbiamo incontrato la consigliera regionale Cardinali e ci ha chiesto se eravamo disponibili a dargli una mano per quanto riguarda la prossima campagna elettorale che si andrà a vivere a marzo 2024. In cambio di questo ci aveva garantito un aiuto per quanto riguarda la possibilità di accedere ad un finanziamento. Non ci aveva fatto nessuna carta scritta, però ci aveva garantito che aveva la possibilità, siccome il presidente ha la possibilità di dare, prima delle votazioni, dei contentini a ciascun consigliere, il quale gestirà sul territorio i contentini per cercare di accaparrarsi… di trovare visibilità. Noi avevamo trovato questa strada, e questa strada per voi non è andata bene, però l’interessante è che l’opera si fa e la state portando avanti”.

A seguire la risposta  di Simona Cardinali.

“Se per tentare di recuperare affannosamente il netto divario elettorale e di credibilità nei confronti del Centrodestra, il Pd e il M5S sono costretti a ricorrere a queste bassezze cavalcando falsità e menzogne, allora credo che i cittadini abruzzesi puniranno ancora più duramente il Centrosinistra alle elezioni regionali della prossima primavera. La mia storia personale

prima, e politica dopo, sono sempre state caratterizzate da comportamenti onesti, trasparenti e tesi a sostenere i più fragili e le comunità non ascoltate".

"Il caso che è stato montato vergognosamente ad arte nei mei confronti – prosegue Cardinali -, è la prova che persone senza ombre che lavorano, duramente e senza soluzione di continuità, per incontrare e raggiungere persone ed istituzioni considerate minori, danno fastidio perché interpretano la politica nel senso vero e più profondo del termine. Altro che voto di scambio: sono una donna che viene dal basso, i cui voti sono frutto del lavoro, del sacrificio e della capacità di ascoltare e collegarsi profondamente con i più bisognosi risolvendo le varie problematiche".

In merito all'accaduto, il consigliere del Carroccio sottolinea: "Non so cosa sia successo o cosa abbia pensato il consigliere comunale di Castellalto Rampa, in questo senso sarà l'Autorità competente a chiarire visto che ho dato mandato al mio legale di fiducia di tutelare in ogni sede la mia persona e la mia immagine. Ma comunico che sono andata a Castellalto, come fatto centinaia di volte in altri comuni abruzzesi e della provincia teramana, rispondendo ad un invito di un gruppo di cittadini per ascoltare le problematiche e cercare di indicare possibili soluzioni. Anche in questo caso ho semplicemente indicato i vari iter e le varie possibilità di finanziamento pubblico".

"Tutto il resto – chiarisce ancora – sono falsità strumentali che i cittadini abruzzesi e della provincia di Teramo sapranno riconoscere: la sottoscritta, la Lega, il Centrodestra e il presidente Marsilio hanno governato bene cambiando il volto della nostra regione e si presentano alle prossime elezioni con dignità, umiltà ma anche con la consapevolezza di avere operato per il bene della collettività. E quindi il nostro obiettivo è di amministrare la Regione per il secondo mandato consecutivo, un traguardo storico, mai riuscito a nessuno finora ad ora. Nel contempo – conclude Cardinali -, spero che la campagna elettorale si svolga in un clima di serenità e correttezza ed invito tutte le forze politiche ad evitare di inventare scandali dove realmente non ci sono".

LA REPLICA DI TAGLIERI

"A leggere le dichiarazioni sulla stampa della Consigliera Cardinali, che relega i commenti sul famigerato Consiglio comunale di Castellalto a una bagarre partitica per il consenso, viene il dubbio che l'esponente leghista nel tentativo di sparare la sua difesa abbia completamente sbagliato il bersaglio o che, peggio, non si renda conto di quanto siano gravi le affermazioni che le sono state attribuite dal Consigliere comunale in questione.

Davanti a una simile dichiarazione avremmo dovuto far finta di niente? Non commentare e girarci dall'altra parte? Non di certo! Sono affermazioni che, se confermate, dovrebbero essere motivo di scuse e dimissioni da parte di tutti i rappresentanti regionali coinvolti" ad affermarlo è il Capogruppo del Movimento 5 Stelle Francesco Taglieri che per primo ha sollevato la questione.

"Il Video – continua – è pubblico già da mercoledì 27 settembre, quando il Consiglio è stato trasmesso in streaming dal Canale youtube del Comune, e le affermazioni contenute sono gravissime in quanto, oltre a narrare di un presunto accordo per l'ottenimento di un finanziamento pubblico per una palestra in cambio dell'aiuto alla Consigliera nella prossima campagna elettorale di marzo 2024, esplicitano ciò che sarebbe un modus operandi consolidato da parte del Presidente centrodestra (non è chiaro se della Giunta o del Consiglio regionale), di assegnare quelli che vengono definiti "contentini per accaparrarsi…ottenere visibilità". Leggere, davanti a simili affermazioni, che il M5S cavalca falsità e menzogne per recuperare il divario elettorale fa venire da sorridere: sia perché sostenuto dalla Consigliera di un partito da cui tutti stanno fuggendo come topi dalla nave che affonda, ma soprattutto perché parliamo di dichiarazioni di un ex candidato sindaco, che oggi siede sui banchi dell'opposizione in Comune, pronunciate in via ufficiale e in sede istituzionale. Se le affermazioni a verbale sono menzogne non è certo il M5S a doverlo stabilire, anzi ci auguriamo che presto sia fatta chiarezza dagli organi preposti. In ballo non c'è solo l'immagine della Consigliera, che avrebbe sollevato le sue repliche dopo le reazioni della politica, ma soprattutto è necessario comprendere se questi "contentini" con soldi pubblici siano realmente assegnati per fini elettorali e in maniera così scientifica come viene esplicitato nel video.

L'utilizzo delle risorse di Regione Abruzzo – incalza Taglieri – dovrebbero essere assegnate secondo le esigenze dei cittadini e, soprattutto, un Consigliere regionale che si fa portatore di un'istanza dal territorio, in alcun modo può indirizzare le risorse della Regione solo a seguito di un impegno a sostenere la propria campagna elettorale. Questi atteggiamenti sono quelli che allontanano le persone dalla politica, facendo aumentare l'astensionismo. E' questo il modo di amministrare che va contrastato con impegno e con un forte senso etico e di giustizia verso la cosa pubblica.

Dobbiamo inoltre constatare che la Consigliera Cardinali approfitta della sua dichiarazione sulla vicenda per sciorinare i presunti risultati del Governo regionale di centrodestra, probabilmente nel tentativo di buttare tutto in caciara. E questa, a mio avviso, sì che è una grande caduta di stile forse nel tentativo, anche nella gravità della vicenda, di accaparrare un po' di

consenso” conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli